

***CONSORZIO INTERCOMUNALE SOCIO  
ASSISTENZIALE "VALLE DI SUSÀ"  
Con.I.S.A. "Valle di Susa"***

**Piazza S. Francesco n.4  
10059 SUSÀ (TO)**

***REFERTO CONTROLLO DI GESTIONE  
ANNO 2010  
EX ART. 198 TUEL***

## **Premessa**

IL D.Lgs. 18-08-2000, n. 267 Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali (*G.U. 28-09-2000, n. 227, Supplemento ordinario*) stabilisce che:*Articolo 196 - Controllo di gestione*

•1. Al fine di garantire la realizzazione degli obiettivi programmati, la corretta ed economica gestione delle risorse pubbliche, l'imparzialità ed il buon andamento della pubblica amministrazione e la trasparenza dell'azione amministrativa, gli enti locali applicano il controllo di gestione secondo le modalità stabilite dal presente titolo, dai propri statuti e regolamenti di contabilità.

•2. Il controllo di gestione è la procedura diretta a verificare lo stato di attuazione degli obiettivi programmati e, attraverso l'analisi delle risorse acquisite e della comparazione tra i costi e la quantità e qualità dei servizi offerti, la funzionalità dell'organizzazione dell'ente, l'efficacia, l'efficienza ed il livello di economicità nell'attività di realizzazione dei predetti obiettivi.

La disposizione dell'art. 1, comma 5, del D.L. 12 luglio 2004, n.168, convertito con modificazioni dalla Legge 30 luglio 2004 n. 191, ha di fatto inserito all'art. 198 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali un nuovo comma, il 198 bis, che, sotto la rubrica "comunicazione del referto" dispone: *"Nell'ambito dei sistemi di controllo di gestione di cui agli articoli 196, 197 e 198 la struttura operativa alla quale è assegnata la funzione del controllo di gestione fornisce la conclusione del predetto controllo oltre che agli amministratori ed ai responsabili dei servizi ai sensi di quanto previsto dall'art. 198 anche alla Corte dei Conti".*

Il D.Lgs. 30 luglio 1999, n. 286 ha ridisegnato il sistema di controllo interno, ponendo l'Ente locale di fronte alla necessità:

- 1) di dotarsi del sistema di controlli interni nella conformazione delineata dall'articolo 1 comma 1 del D.Dgs. 286/99 recepita dall'art. 147 del TUEL 267/2000;
- 2) di conformare il proprio ordinamento ai principi dettati dallo stesso decreto (articolo 10, c.4).

L'ente ha attivato i seguenti controlli interni:

- a) regolarità amministrativa e contabile
- b) valutazione della dirigenza attraverso la costituzione del nucleo di valutazione
- c) alcune analisi in chiave di controllo di gestione effettuato dal servizio finanziario.

La Corte dei Conti con delibera 22 ottobre 2004 n. 16 ha emanato un atto di indirizzo per la prima attuazione del Decreto legge 12 luglio 2004 n. 168 (convertito in Legge il 30 luglio 2004 n. 191).

La sezione regionale di Controllo per il Piemonte, con lettera prot. n. 13/ref del 26.01.2005 indirizzata all' ANCI Piemonte, ha tra l' altro, suggerito che i referti relativi ai controlli di gestione interni dovrebbero avere, auspicabilmente, periodicità annuale o, comunque, non inferiore al trimestre.

La sezione regionale di controllo per la Lombardia, nella deliberazione n° 2 del 23 settembre 2004, ha ritenuto di stabilire le seguenti procedure per l'attuazione dell'articolo 1, comma 5, del decreto - legge n. 168/2004.

Il magistrato istruttore, uno per ciascuna provincia, ricevette dalla segreteria le relazioni inviate dai servizi di controllo interno:

- Accerterà se le strutture della provincia e dei comuni, che gli sono stati assegnati, abbiano ottemperato all'obbligo di comunicare alla Corte le loro relazioni. Nel caso d'omissioni, dopo gli accertamenti opportuni sugli eventuali disguidi o altri motivi di ritardo, riferirà alla Sezione affinché la medesima provveda alla segnalazione dell'inadempienza ai rispettivi consigli;
- Se, dall'esame delle relazioni, rilevi situazioni che possano compromettere l'equilibrio finanziario dell'ente, riferirà alla Sezione, ai sensi dell'articolo 3, comma 12, della legge 14 gennaio 1994, n. 20, affinché la medesima possa provvedere alle segnalazioni opportune al rispettivo consiglio;
- Potrà ricavare, dalle medesime, elementi da offrire alla Sezione per l'elaborazione del programma annuale del controllo.

## ***Caratteristiche del Con.I.S.A. - Consorzio Socio Assistenziale " Valle di Susa "***

Il Consorzio è composto da n. 37 Comuni membri, il più popoloso dei quali come popolazione è Avigliana, n. 12367 residenti al 31/12/2010.

I comuni facenti parte del Consorzio sono: Almese, Avigliana, Bardonecchia, Borgone Bruzolo, Bussoleno, Buttigliera Alta, Caprie, Caselette, Cesana Torinese, Chianocco, Chiomonte, Chiusa San Michele, Claviere, Condove, Exilles, Giaglione, Gravere, Mattie, Meana di Susa, Mompantero, Moncenisio, Novalesa, Oulx, Rubiana, Salbertrand, Sant' Ambrogio di Torino, Sant' Antonino di Susa, San Didero, San Giorio di Susa, Sauze di Cesana, Sauze d'Oulx, Susa, Vaie, Venaus, Villar Dora e Villarfocchiardo.

Il Consorzio con delibera dell'Assemblea Consortile n. 19/A/09 del 15.05.2009 ha approvato il nuovo statuto del Consorzio Informativo del Canavese CIC S.C.R.L. con sede in Banchette (TO), che recepisce le ultime pronunce giurisprudenziali in materia di "in house providing"( quota di partecipazione pari allo 0,53%, per un importo pari ad Euro 1.250,00).

Il Consorzio è convenzionato con l' ASL TO3 per l' utilizzo e la fornitura di servizi relativamente agli anni 2010/2011, come da deliberazione n. 46/2010 del 17.09.2010 esecutiva.

### ***I riferimenti legislativi e amministrativi***

Lo Statuto del Consorzio è stato approvato dall'Assemblea Consortile con deliberazione n. 04/A/2003 del 20.03.2003.

Il nuovo Regolamento di Contabilità è stato approvato con deliberazione dell'Assemblea Consortile n. 29/A/2008 del 10.12.2008 ed è entrato in vigore il 01.01.2009.

Il predetto regolamento all' art. 86 individua il controllo di gestione, fissando la composizione e le finalità.

## ***I documenti programmatici***

Le attività di controllo della gestione 2010 sono state poste in essere non solo in riferimento agli obiettivi di legge, ma anche in relazione agli obiettivi dell'Amministrazione rinvenibili nei seguenti documenti programmatici:

- **Linee programmatiche** approvate dall'Assemblea dell'Ente, ai sensi dell'art. 46, comma 3, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 con deliberazione n. 12/A/2010 del 30.03.2010.
- **Bilancio preventivo** ed in particolare la relazione previsionale e programmatica, il bilancio pluriennale, ai sensi degli artt. 151, 162 e segg. del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, approvato dall'Assemblea con atto n. 14/A/2010 del 30.03.2010.
- **Piano Esecutivo di gestione (PEG)**, ai sensi dell'art. 169 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, è stato adottato per l'anno 2010 con atto del Consiglio di Amministrazione n. 36/2010 del 16.07.2010.

## ***I centri di responsabilità***

La struttura organizzativa dell'Ente è articolata in aree di attività e si suddivide in servizi ed uffici che il Consiglio di Amministrazione può modificare in relazione alle esigenze funzionali del Consorzio.

L'individuazione dei centri di responsabilità, dei responsabili di attività, dei responsabili di procedimento, rilevanti ai fini del controllo di gestione segue l'organizzazione dell'Ente come definita dalle seguenti deliberazioni:

- L'Assemblea con deliberazione n. 50/A/99 del 22/07/1999 ha fissato i criteri generali e di indirizzo del processo riformatore fissando i termini di impostazione normativa e regolamentare nonché di impostazione dello sviluppo organizzativo e dello sviluppo dei servizi e delle attività ;
- Il Consiglio di Amministrazione con deliberazione n. 84/2000 del 02.11.2000, modificata con atti n. 37/2001 del 18.04.2001, n. 43/2002 del 21.06.2002, n. 80/2003 del 24.10.2003 e successivamente con atto n. 10/2008 del 08.02.2008, ha approvato il Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi, definendo la dotazione organica.  
Con lo stesso atto è stata individuata la nuova dotazione organica con l'articolazione di massima di una direzione generale e di 3 aree: amministrativa-finanziaria, area territoriale e area integrativa;
- Con deliberazione di Consiglio di Amministrazione n. 32/2009 del 29.04.2009 sono state apportate delle modifiche al Regolamento dell'ordinamento degli Uffici e dei Servizi del Consorzio;

- Con deliberazione di Consiglio di Amministrazione n. 23/2009 del 08.04.2009 è stata approvata la nuova la dotazione organica.
- Con deliberazione del Consiglio di Amministrazione nr. 24/2009 del 08.04.2009 è stato approvato il programma triennale del fabbisogno di personale per il periodo 2009/2011;

### **Organico del personale**

Il personale in servizio a tempo indeterminato del Consorzio Con.I.S.A. al 31/12 /2010 è di 42 unità. Le figure 1 e 2 presentano la situazione del personale per categoria e per profilo professionale. Si precisa che, in ossequio a quanto previsto dalla Relazione Previsionale Programmatica 2010/2012, approvata con deliberazione dell'Assemblea Consortile n. 14/A/2010 del 30/03/2010, si è proceduto, con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 38/2010 del 16/07/2010, alla programmazione triennale del fabbisogno di personale: è stato intendimento dell'Ente non ricoprire il posto vacante di educatore professionale, bensì ricoprire uno dei due posti vacanti di assistente sociale (cat D/D1). A tal fine, si è optato per l'espletamento di una nuova selezione pubblica, anziché attingere alla graduatoria di merito, ancora valida, discendente dall'esperimento di una precedente procedura mediante contratto di formazione e lavoro, atteso che quest'ultimo, essendo una forma flessibile di lavoro (tempo determinato 24 mesi), non ne garantisce la continuità nel tempo e la stabilizzazione ai sensi della normativa vigente. Con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n 60 del 13/12/2010 è stata variata la dotazione organica mediante una modifica del part-time al 75% ( 27 ore settimanali) del posto inizialmente istituito a tempo parziale al 50% ( 18 ore settimanali) riservato a lavoratore disabile con il profilo professionale di Istruttore Tecnico, cat C, C1.

La pianta organica del personale è la seguente:

#### **DOTAZIONE ORGANICA (APPROVATA CON DELIBERA DEL C.D.A. N. 60/2010 DEL 13/12/2010)**

<b>CATEGORIA</b>	<b>PROFILO PROFESSIONALE</b>	<b>N° POSTI</b>
DIRIGENTE	DIRETTORE	1
D	RESPONSABILE AREA INTEGRATIVA	1
D	RESPONSABILE AREA TERRITORIALE	1
D	RESPONSABILE AREA AMMINISTRATIVA / FINANZIARIA	1
D	RESPONSABILE SERVIZI EDUCATIVI DISABILITA'	1
D	ASSISTENTE SOCIALE COORDINATORE	3
D	ISTRUTTORE DIRETTIVO AMMINISTRATIVO	1
D	ISTRUTTORE DIRETTIVO CONTABILE	1
D	ISTRUTTORE DIRETTIVO EDUCATORE COORDINATORE	2
D	ISTRUTTORE DIRETTIVO ASSISTENTE SOCIALE	14
C	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	7
C	ISTRUTTORE CONTABILE	1
C	ISTRUTTORE EDUCATORE PROFESSIONALE	7
C	ISTRUTTORE TECNICO PART TIME AL 75%	1
B	A.D.E.S.T./O.S.S.	1

B	ESECUTORE AMMINISTRATIVO	1
B	ESECUTORE AMMINISTRATIVO PART TIME AL 50%	1
	TOTALE	45

Avendo per l'anno 2010 provveduto all'elaborazione del PEG, l'organizzazione generale di cui sopra si rispecchia nello stesso documento contabile, nella relazione previsionale e programmatica quale allegato al bilancio annuale 2010, come sopra approvato, in quanto si è provveduto ad individuare i soggetti titolari della posizione apicale.

Inoltre sono state utilizzate le schede di valutazione individuale quale strumento utile per la determinazione dei progetti specifici per ciascuna area come elementi di organizzazione e di analisi. In ogni caso la suddivisione per aree e i responsabili dell'ente a loro addetti risultano essere i seguenti:

<b>AREE</b>	<b>Nome e cognome del Responsabile</b>
Direzione	Dott.ssa Anna Blais
Area Amministrativa - Finanziaria	Dott. Paolo Alpe
Area Territoriale	A.S. Barbara Mauri
Area Integrativa	Dott.ssa Liliana Silvestri

### ***La gestione del personale nel periodo in esame dell'anno 2010***

Sono stati assunti seguenti atti:

- Con determinazione del Direttore del Consorzio n. 178 del 14/12/2010 è stato determinato il fondo risorse decentrate (Art. 31 e 32 del C.C.N.L. del 22/01/2004) anno 2010;

- Con determinazione del Direttore del Consorzio n. 180 del 15/12/2010 è stato determinato il fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato del personale dirigente anno 2010;
- Con determinazione del Direttore del Consorzio n. 160/2010 del 17.11.2010 è stata assunta a tempo indeterminato e pieno alle dipendenze del Consorzio la Dott.ssa Barbara POGGIO, categoria D, posizione economica D1 con il profilo professionale di Istruttore Direttivo Assistente sociale, tempo indeterminato e pieno, a decorrere dal 20.12.2010;
- Con determinazione del Direttore del Consorzio n. 181/2010 del 16.12.2010 è stato incrementato il monte ore settimanali del tempo parziale dell'Istruttore Tecnico Geometra, categoria C/C1 , dal 50% al 75%, a decorrere dal 27.12.2010;
- Con determinazione del Direttore del Consorzio n. 182/2010 del 16.12.2010 è stata assunta a tempo determinato e pieno alle dipendenze del Consorzio la Dott.ssa Chiara SAGGIORATO, categoria D, posizione economica D1 con il profilo professionale di Istruttore Direttivo Assistente sociale, tempo pieno, a decorrere dal 27.12.2010 al 26.12.2013;
- Con deliberazione del Consiglio di Amministrazione nr. 65/2010 del 31.12.2010 è stato recepito il verbale di contrattazione decentrata integrativa del 16/12/2010 autorizzandone la sottoscrizione, previo preventivo esame da parte del Revisore dei Conti senza rilievi , come da certificazione datata 22.12.2010.

<b>Denominazione voce retributiva</b>	<b>Importo lordo</b>
Indennità di rischio	€ 360,00
Maneggio valori	€ 1,54 giornaliero
Particolari condizioni di disagio	€ 206,58
Specifica responsabilità : Resp Servizi educativi	€ 2.500,00
Specifica Responsabilità : Assistenti Sociali Coordinatori	€ 2.000,00
Specifica Responsabilità : restante personale inquadrato in cat D	€ 1.000,00

Alla luce di quanto sopra esposto, con provvedimento nr. 2/Uff. Personale del 14/02/2011 ha proceduto alla liquidazione al personale dipendente degli importi relativi alle varie indennità, per una spesa complessiva pari ad Euro 37.611,52.

Successivamente, ai sensi dell'art. 67, comma 11, del D.L. 112/2008, convertito in Legge 133/2008 la documentazione è stata pubblicata in modo permanente sul sito web dell'Ente.

## ***La struttura addetta al controllo di gestione***

Nell'ambito della struttura organizzativa dell'Ente, con deliberazione Consiglio di Amministrazione n. 34/10 del 23.06.2010 si è provveduto a conferire apposito incarico per la predisposizione del referto sul controllo di gestione per gli anni 2009-2011, previsto dall' Art. 198/bis del D.Lgs 267/2000.

Pertanto la struttura operativa preposta al controllo di gestione è affidata al Dr. Eligio Alasonatti, membro esperto esterno.

I dati finanziari sono stati forniti dal personale del servizio finanziario dell'Ente.

## ***Gli obiettivi dell'anno 2010***

L'organizzazione del lavoro è stata redatta per centri di responsabilità e di procedimento. Si è stabilito che ogni responsabile dovrà tenere costantemente aggiornato il Direttore sullo stato di attuazione dei vari programmi nonché sulle eventuali variazioni delle risorse previste in bilancio e che quest'ultimo sarà referente nei confronti del Consiglio di Amministrazione al fine di disporre le conseguenti variazioni.

Gli obiettivi specifici attribuiti ai responsabili delle aree sono stati individuati dal Nucleo di Valutazione e riportate in apposite schede, come risulta da apposito capitolo del presente referto.

Un capitolo importante per questo Consorzio Socio Assistenziale riguarda le funzioni previste dall' art. 4 dello Statuto consortile ed in particolare la gestione in forma associata degli interventi e dei servizi socio - assistenziali di competenza dei Comuni garantendo l' ottimizzazione secondo criteri di efficacia, efficienza ed economicità.

Inoltre il Consorzio esercita le funzioni che la legge 08.11.2000 n. 328 attribuisce ai Comuni per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali, secondo le modalità previste dalla L.R. n.1/2004.

Analizzando le risorse si nota che le stesse sono composte da contributi e trasferimenti correnti sia da parte della Regione (contributo ordinario e per progetti finalizzati) che da parte della Provincia, della Comunità Montana e di altri Enti del settore pubblico, dall' Azienda Sanitaria Locale ASL TO3 e dai Comuni.

Pure nell'anno 2010 sono stati mantenuti i servizi associati avviati negli anni precedenti, con l'intento di potenziare e migliorare ulteriormente gli stessi, secondo le disponibilità derivanti dai trasferimenti.

## **La delibera della ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi dell'anno 2010**

Fra gli adempimenti che segnano uno dei momenti fondamentali di controllo dell'evolversi della gestione, si annovera la deliberazione consiliare della ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi ai sensi dell'art. 193, comma 2 del Tuel, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 che recita testualmente:

*"2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 30 settembre di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera ad effettuare la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi. In tale sede l'organo consiliare dà atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, adotta contestualmente i provvedimenti necessari per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'articolo 194, per il ripiano dell'eventuale disavanzo di amministrazione risultante dal rendiconto approvato e, qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di amministrazione o di gestione, per squilibrio della gestione di competenza ovvero della gestione dei residui, adotta le misure necessarie a ripristinare il pareggio. La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo".*

La delibera della ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi dell'anno 2010 è stata approvata dall'Assemblea Consortile con atto n. 28/A/2010 in data 15.10.2010.

Con la succitata delibera si prende atto delle risultanze contabili contenute negli allegati prospetti presentati dal Responsabile finanziario che ha provveduto alla verifica della gestione dell'esercizio in corso alla data del 23.09.2010 mediante verifica dello stato di accertamento delle entrate e dello stato di impegno delle spese, con riferimento sia alle previsioni dell'esercizio in corso, sia alle variazioni di bilancio già deliberate dall'Organo rappresentativo in corso d'anno, verificando l'equilibrio e rilevando che gli accertamenti relativi alle entrate correnti fanno prevedere la corretta realizzazione di quelle previste e che gli impegni relativi fanno ritenere che le somme non ancora impegnate saranno assorbite dal fabbisogno effettivo di gestione fino al 31.12.2010.

## **Le variazioni di bilancio anno 2010**

Le variazioni agli strumenti programmatici intervenute nell'anno 2010 sono le seguenti:

a) **variazioni di bilancio:**

- 1) delibera del Consiglio di Amministrazione n. 20/2010 del 14.04.2010 ad oggetto "Approvazione prima variazione al Bilancio di Previsione esercizio 2010 e contestuale adeguamento della Relazione Previsionale e Programmatica 2010/2011/2012 e del Bilancio Pluriennale 2010/2011/2012" debitamente ratificata dall'Assemblea Consortile con atto n. 19/A/2010 in data 31.05.2010;
- 2) delibera del Consiglio di Amministrazione n. 26/2010 del 30.04.2010 ad oggetto "Approvazione seconda variazione al Bilancio di Previsione esercizio 2010 e contestuale adeguamento della Relazione Previsionale e Programmatica 2010/2011/2012 e del Bilancio Pluriennale 2010/2011/2012" debitamente ratificata dall'Assemblea Consortile con atto n. 20/A/2010 in data 31.05.2010.
- 3) delibera dell'Assemblea Consortile n. 22/A/2010 del 31.05.2010 ad oggetto: "Applicazione dell' avanzo di amministrazione dell' esercizio finanziario 2009 al bilancio di previsione 2010".
- 4) delibera del Consiglio di Amministrazione n. 39/2010 del 20.08.2010 ad oggetto "Approvazione terza variazione al Bilancio di Previsione esercizio 2010 e contestuale adeguamento della Relazione Previsionale e Programmatica 2010/2011/2012 e del Bilancio Pluriennale 2010/2011/2012" debitamente ratificata dall'Assemblea Consortile con atto n. 27/A/2010 in data 15.10.2010;
- 5) delibera dell'Assemblea Consortile n. 29/A/2010 del 15.10.2010 ad oggetto "Approvazione quarta variazione al Bilancio di Previsione esercizio 2010 e contestuale adeguamento della Relazione Previsionale e Programmatica 2010/2011/2012 e del Bilancio Pluriennale 2010/2011/2012";
- 6) delibera del Consiglio di Amministrazione n. 57/2010 del 29.11.2010 ad oggetto "Approvazione quinta variazione ed assestamento generale al Bilancio di Previsione esercizio 2010 e contestuale adeguamento della Relazione Previsionale e Programmatica 2010/2011/2012 e del Bilancio Pluriennale 2010/2011/2012" debitamente ratificata dall'Assemblea Consortile con atto n. 34/A/2010 in data 27.12.2010;

b) **prelevamenti dal Fondo di riserva:**

1. deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 64/2010 del 31.12.2010 debitamente comunicata all'Assemblea Consortile.

## ***La rilevazione dei costi, dei proventi e dei risultati raggiunti nell'anno 2010***

La seconda fase del controllo di gestione si articola nella rilevazione dei costi e dei proventi, ai sensi dell'art. 197, lett. b), del Tuel D.Lgs. 267/2000, nonché nella rilevazione dei risultati raggiunti per il periodo su indicato, in attuazione di quanto stabilito dall'art. 86, del regolamento di contabilità vigente.

L'Amministrazione si è avvalsa dei software in dotazione, nella fattispecie della società Sintecop per quanto concerne la contabilità, della società Codarini per la rilevazione presenze del personale e della società Cedati per la gestione del protocollo informatico.

Si sono esaminati gli indicatori finanziari come meglio risultano dalle tabelle allegate al presente referto, ovvero:

- ❖ Relazione della gestione economica dell' Ente sia per le entrate che per le spese rapportate all' ultimo triennio, parte integrante del rendiconto esercizio 2010.
- ❖ Riepilogo finanziario dei cinque programmi relativi:
  - ✓ Programma minori e famiglie con analisi specifica del centro di costo residenzialità minori (cod. 402);
  - ✓ Programma disabili e inclusione sociale con analisi specifica del centro di costo centri diurni disabili (cod. 302);
  - ✓ Programma anziani e promozione sociale con analisi specifica del centro di costo domiciliarità anziani (cod. 306);
  - ✓ Programma adulti e inclusione sociale con analisi specifica del centro di costo sostegno economico adulti in difficoltà (cod. 407);
  - ✓ Programma governance e servizi generali con analisi specifica del centro di costo attività di supporto area minori e adulti (cod. 499);

### ***Patto di stabilità interno***

Sulla base dell'art. 1, comma 676, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007), modificato dall'art.1, comma 379, lettera a) e comma 386, della legge 2 dicembre 2007, n. 244 (finanziaria 2008) sono soggetti alla normativa del patto di stabilità interno:

- ciascuna regione a statuto ordinario,
- ciascuna provincia,
- ciascun comune con popolazione superiore a 5.000 abitanti.

Per quanto sopra questo Consorzio non è soggetto alla normativa suddetta.

## **Legge Finanziaria 2009 (legge 203/2008) Disposizioni in materia di spesa pubblica**

### **Il controllo sull'affidamento di incarichi di consulenza**

L'art. 3, comma 55, della legge 24.12.2007 n. 244 (Finanziaria 2008) testualmente recita: "*L'affidamento da parte degli enti locali di incarichi di studio o di ricerca, ovvero di consulenze, a soggetti estranei all'amministrazione può avvenire solo nell'ambito di un programma approvato dal Consiglio ai sensi dell'art. 42, comma 2, lettera b) del testo unico di cui al decreto legislativo 18.08.2000 n. 267*";

L'art. 46, comma 2, del D.L. 25.06.2008, convertito, con modificazioni, dalla legge 06.08.2008 n. 133, ha sostituito l'art. 3, comma 55, della legge 24.12.2007 n. 244 statuendo: "*Gli enti locali possono stipulare contratti di collaborazione autonoma, indipendentemente dall'oggetto della prestazione, solo con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla legge o previste nel programma approvato dal consiglio ai sensi dell'art. 42, comma 2, del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267*";

L'art. 46, comma 3, del D.L. 25.06.2008, convertito, con modificazioni, dalla legge 06.08.2008 n. 133, ha sostituito l'art. 3, comma 56, della legge 244/07 statuendo: "*.....omissis. Il limite massimo della spesa annua per incarichi di collaborazione è fissato nel bilancio preventivo degli enti territoriali*";

Con deliberazione del Consiglio di Amministrazione nr. 74/2008 del 15.12.2008 è stato approvato il regolamento per l'affidamento di incarichi di studio, ricerca e consulenza, ai sensi dell'art. 3, comma 55, della legge 244/07, successivamente integrata con deliberazione del Consiglio di Amministrazione nr. 13/2009 del 13.02.2009, a seguito delle osservazioni formulate dalla Corte dei Conti – Sezione Regionale del Piemonte.

In merito all'affidamento di incarichi effettuati nell'anno 2010 si rileva quanto segue:

non sono stati effettuati nell'anno 2010 da parte del Consorzio incarichi di studio o di ricerca, ovvero di consulenze a soggetti estranei all'amministrazione in materie e per oggetti rientranti nelle competenze della struttura burocratica dell'ente.

### **Incarichi esterni ex art. 3, comma 54 Legge 24.12.2007 n. 244 (Finanziaria 2008)**

Sul sito dell'Ente si è data pubblicità degli incarichi esterni ex art. 3, comma 54, Legge 24.12.2007 n. 244 (Finanziaria 2008) per complessivi nr 6 soggetti percettori con l'indicazione della ragione dell'incarico, dell'ammontare lordo della prestazione e degli estremi dell'atto di affidamento dell'incarico stesso.

## **Organismi partecipati**

Il Consorzio non è partecipe di aziende, istituzioni, fondazioni e società con quote superiori al 10%.

## **Riduzione spesa del personale**

L'incidenza del costo del personale (Euro 1.641.858,66) sul totale degli impegni per spese correnti (Euro 7.964.419,02) esercizio 2010 è pari al 20.61%, mentre sul totale degli accertamenti delle entrate correnti (Euro 7.755.472,25) è pari al 21,17% e quindi rientra nei parametri previsti dalla legge, in quanto inferiore al 48% prevista dalle normative vigenti per i Comuni.

L'art.1, comma 562, della Legge Finanziaria 2007 stabilisce che *"Gli enti non soggetti al patto di stabilità dal 1/1/2007 (Comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, Comunità montane ed Unioni di comuni) non devono superare il corrispondente ammontare dell'anno 2004 per le spese di personale al lordo degli oneri riflessi e dell'Irap e con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali.*

*Tali enti possono effettuare assunzioni di personale a tempo indeterminato entro il tetto massimo delle cessazioni verificatesi nell'anno precedente. Nel tetto sono comprese le assunzioni disposte per la stabilizzazione del personale precario".*

Dai prospetti elaborati dall'Ufficio Amministrativo Finanziario, risulta che il costo del personale anno 2010 (Euro 1.289.384,76) rapportato al limite di spesa dell'anno 2004 (Euro 1.289.820,00), presenta una differenza positiva in termini di spesa del personale tra anno 2004 e anno 2010 di Euro 435,24.

## **Riduzione spese di gestione**

Si da atto che con deliberazione del Consiglio di Amministrazione nr. 69/09 del 30.12.2009 è stato adottato il "Piano triennale 2009/2011 per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali, delle autovetture di servizio e dei beni immobili", ai sensi e per gli effetti dell'art. 2, comma 594, della legge 24.12.2007 n. 244.

Il suddetto Piano, ai sensi dell'art. 2, comma 598, della legge 244/2007 dovrà essere reso pubblico con la sua pubblicazione sul sito istituzionale del Consorzio.

## ***Riduzione dei costi della politica***

Il comma 54 della Legge Finanziaria 2006 prevede che gli Enti Locali debbano ridurre le indennità del Sindaco, degli Assessori ed i gettoni di presenza dei consiglieri del 10% rispetto all'ammontare risultante alla data del 30.09.2005. Il Ministero dell'interno con propria circolare interpretativa n. 5 del 28 giugno 2006 ha indicato che la decurtazione va effettuata sull'ammontare del compenso risultante, alla data del 30 settembre 2005, dall'attuazione delle disposizioni recate dal D.M. 4.4.2000 n. 119; pertanto andrà ridotta del 10% la misura base del compenso che risulta costituita dagli importi indicati nella tabella "A" del predetto decreto ministeriale, comprensivi delle maggiorazioni previste dall'articolo 2 del medesimo decreto.

L'Assemblea Consortile con proprio atto nr. 13/A/2010 in data 30.05.2010 ha deliberato di non corrispondere ai componenti dell'Assemblea, per l'anno 2010, il gettone di presenza per la partecipazione alle sedute dell'Assemblea stessa.

Il Consiglio di Amministrazione con atto nr. 12/2010 in data 08.03.2010 ha determinato, a decorrere dall'01.01.2010, le indennità di funzione per i propri componenti, in misura nettamente inferiore a quanto spettante, rispettando ampiamente il volere del legislatore.

Il Consiglio di Amministrazione con atto nr. 33/2010 in data 23.06.2010 ha deliberato di sospendere, a titolo cautelativo, l'erogazione dell'indennità di funzione ai componenti del Consiglio di Amministrazione a decorrere dal 01/06/2010, in attesa della conversione in legge del DL 78 nonché dell'emanazione di eventuali circolari esplicative e norme interpretative sul dettato legislativo in tema di economie e riduzione dei costi degli apparati politici e amministrativi nell'ambito delle misure di contenimento della spesa pubblica.

## ***Le attività del Nucleo di Valutazione nell'anno 2010***

Con apposite deliberazioni del Consiglio di Amministrazione del Consorzio è stato istituito il servizio di nucleo di valutazione e di controllo interno, meglio definito come "nucleo di valutazione" approvando la bozza di progetto.

Con deliberazione di Consiglio di Amministrazione n. 94 del 28.12.2007 veniva conferito un incarico per la costituzione del nucleo di valutazione per il periodo 2008 - 2010.

Le attività effettuate nell'anno 2010 sono, in sintesi, le seguenti:

- Valutazione dei risultati raggiunti dal Direttore;
- Valutazione dei risultati raggiunti dai responsabili di area nell'anno 2009;
- Validazione dei risultati raggiunti dai dipendenti delle singole aree nell'anno 2009;
- Assegnazione al Direttore degli obiettivi 2010;
- Assegnazione ai responsabili di area degli obiettivi 2010;
- Validazione dell' assegnazione ai dipendenti delle singole aree degli obiettivi 2010;
- Verifica intermedia e valutazione finale degli obiettivi assegnati ai responsabili di area.

Dalla valutazione finale risulta che tutte le posizioni organizzative hanno raggiunto un giudizio complessivo di "prestazione conforme alle attese".

L' ente, inoltre, ha adempiuto agli obblighi imposti dall' art. 11, comma 1 del D.lgs. 150/2009 in materia di trasparenza che recita testualmente:

*"La trasparenza è intesa come accessibilità totale, anche attraverso lo strumento della pubblicazione sui siti istituzionali delle amministrazioni pubbliche, delle informazioni concernenti ogni aspetto dell'organizzazione, degli indicatori relativi agli andamenti gestionali e all' utilizzo delle risorse per il perseguimento delle funzioni istituzionali, dei risultati dell' attività di misurazione e valutazione svolta dagli organi competenti, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo".*

### ***Le valutazioni finali della gestione 2010***

La rilevazione dei risultati raggiunti dal Direttore e dai Responsabili delle varie aree va analizzata all'intero 2010 e si è concretizzata, in termini valutativi, nelle relazioni predisposte in occasione della salvaguardia degli equilibri di bilancio e della verifica dello stato di attuazione dei programmi, come meglio risulta dagli allegati alla deliberazione assunta dall' Assemblea Consortile n. 28/A/2010 del 15.10.2010, nonché, riferita all'intero anno 2010, dalla relazione descrittiva ai sensi dell'art. 151 c. 6 del D.Lgs, accompagnatoria del rendiconto di gestione, ed approvata con delibera dell'Assemblea Consortile n. 9/A/2011 del 10.06.2011.



Il presente referto viene inviato al Direttore del Consorzio ed al Consiglio di Amministrazione per la presa d'atto.

Susa, lì 08 agosto 2011

Dott. Eligio Alasonatti (Membro esperto esterno)

- **Allegati:**

- 

- **1°Estratto relazione al rendiconto 2010**
- **2°Riepilogo finanziario programma minori e famiglie°**
- **3°Riepilogo finanziario programma disabili e inclusione sociale**
- **4°Riepilogo finanziario programma anziani e promozione sociale**
- **5°Riepilogo finanziario programma adulti e inclusione sociale**
- **6°Riepilogo finanziario programma governance e servizi generali**